



ANARCHIA E LETTERATURA

CAPITOLO 4



4

IL LIMBO DEGLI STRONZI

Letteratura underground.

Or incomincian le dolenti note a farmisi sentir, or son venuto là dove molto pianto mi percuote, scriveva Dante ed io, ovviamente, sottoscrivo.

Vorrei parlare a cuore aperto della letteratura "indie" o letteratura "underground", non sarà semplice, in quanto questa è la

letteratura che conosco meglio di tutte e soprattutto è quella che vivo giornalmente, quindi cercherò di essere il più pacato possibile nel parlarvene.

Partiamo dal principio: Lo scrittore.

Lo scrittore è di per se una creatura tremendamente sensibile, per quanto giochi costantemente ad interpretare il ruolo del cinico bastardo e letterato. Solitamente tende ad esprimere la sua visione del mondo attraverso la scrittura, creando romanzi, racconti o nella peggiore delle ipotesi, poesia. Dico "nella peggiore delle ipotesi" non perché detesti la poesia, ma per il semplice fatto che nessuno campa di poesia, soprattutto i poeti e soprattutto i poeti underground; a meno che questi non siano nati negli anni cinquanta per finire sotto la santa mano di Ferlinghetti. Ovviamente mi riferisco a "l'Urlo" di Ginsberg.

Quando uno scrittore si affaccia al mondo dell'editoria inizia a ricevere una serie di mazzate nei denti e ben presto la disillusione finisce per impadronirsi di lui e del suo stato d'animo, gettandolo in una serie di depressioni e sconforti epocali. Per quanto sia ironia di fondo, la mia opinione è che l'editoria non sia il mondo degli scrittori, perché solamente un non-scrittore può trovarsi bene all'interno del mondo editoriale. Basti pensare alle catterve di libri "scritti" da divetti della televisione semianalfabeti, pubblicati da Mondadori ed ai miliardi di libri di cucina pubblicati da Feltrinelli; i paladini della cultura, in Italia, ragionano esattamente co-

me i papponi: più tette, più carne e più qualunque.

Un duro e puro non sarà mai tagliato per il mondo dell'editoria e il caso vuole che solamente i duri e puri risultino essere degli ottimi scrittori, secondo il mio modesto parere.

Utilizzerò ed ho utilizzato il termine "secondo il mio modesto parere" solamente per ricordarvi che chi scrive questo saggio, altro non è che un pesciolino, anzi, del plancton in un oceano di pesciolini, pescioloni e pescecani della letteratura. Sono nessuno e sono perfettamente consapevole di ciò, un po' come lo era anche Ulisse, ma ricordiamoci che quel tizio è riuscito a tirarlo giù, il suo gigante con un solo occhio.

L'editoria underground è un campo di battaglia in cui veri e propri gladiatori si ritrovano a combattere contro a dei modelli anoressici londinesi. Mi spiego meglio. L'editoria indipendente, specialmente se chiede anche agli autori di partecipare alla spesa di produzione, esattamente come si fa per le band musicali, tende a pubblicare qualsiasi cosa le capiti a tiro. Quindi, nel settore indipendente, a livello qualitativo, possiamo trovare dei gladiatori competenti in campo letterario come Wallace, affiancati a dei totali imbecilli, intrappolati nei propri ego disposti a tutto pur di pubblicare le loro parole cariche di pungente ironia verso il mondo che non ha mai tirato fuori dal suo cilindro niente di buono. Non sto affatto scherzando, quasi tutte le opere prime degli scrittori sono pressoché identiche tra loro; nelle opere prime c'è sempre troppo.

Quindi, partecipare al contesto indipendente è necessario, se non imperativo, per uno scrittore, visto che con tutta probabilità quello rimarrà per sempre il suo unico mondo.

Questo non vuole essere un monito di scoraggiamento verso le nuove generazioni di scrittori, quanto più una triste realtà analitica che i dati stessi ci spiattellano davanti di giorno in giorno e di anno in anno. Basta guardare la classifica annuale dei libri più venduti all'interno dei più grandi circuiti italiani, ovvero: Mondadori e Feltrinelli.

Se prendete quelle classifiche e provate ad immaginare il target di pubblico che ha generato quei dati, potrete farvi una vaga idea di quale sia il vostro spazio all'interno dell'editoria. Ma passiamo ad un esempio pratico, ricordando che dietro i numerini delle statistiche ci sono degli esseri umani con un loro passato, presente e futuro; esseri umani con gusti precisi che li portano a comprare certe tipologie di libri a scapito di altre.

Esempio:

Su dieci persone, ad essere ottimisti, quattro di queste leggono. Tre leggono sporadicamente, diciamo tre libri all'anno (che per la media italiana è un record inaudito), mentre uno è un lettore agonista (una media che viaggia dai dieci, ai quindici libri all'anno).

Prendiamo ora la classifica dei libri più venduti in Italia. Ovviamente non potendo violare le leggi, rischiando una denuncia per diffamazione, creerò una classifi-

ca dei Best Seller fittizia, inventata dal sottoscritto.

CLASSIFICA FITTIZIA ANNUALE (un anno vale l'altro) CON TITOLI INVENTATI MA VEROSIMILI.

1 UN POSTO NELLA CITTÀ (la vita dal punto di vista di un giovane tra i trenta e i quaranta, vagamente lascivo ma con il cuore d'oro di chi fondamentalemente è un disilluso. Scritto da un attore/comico/deejay/ sciupafemmine per ritardate)

2 IL LUCERNARIO DEL VAMPIRO (Storia d'amore tra un vampiro millenario con l'aspetto di un pallanuotista glabro e trasognante che finisce per innamorarsi della classica ragazzetta insignificante e vergine che nessuno si fila; giocando, ovviamente, sul fatto che quei tre lettori/lettrici su dieci sono probabilmente dei mezzi emarginati, vergini e innamorati di qualcuno che non se li fila)

3 I PANINI DI MIRELLA (libro di cucina scritto dal ghost writer della conduttrice di turno del programma culinario di punta di un'emittente a caso)

4 PORTIER E I SASSI DI MIRINUCK (ottavo capitolo della fortunatissima saga che vede protagonista l'ennesimo outsider sfigato che in realtà è un mago... badate, non un mago qualsiasi, ma il più forte di tutti, nonostante sia mingherlino, sfigato e sfregiato in fronte)

In base a questa classifica, immaginate che posto potrebbe avere un Dostoevskij all'interno del mercato editoriale attuale, mercato che tende a promuovere letteratura-spazzatura come se non ci fosse un domani?

Dostoevskij starebbe nel banchetto indipendente affianco al vostro, esattamente come un normalissimo rinnegato del sistema editoriale. D'altronde perfino la Bohème inizia con degli artisti costretti, dal freddo, a bruciare le loro opere. State sereni, per uno scrittore indipendente i tempi duri sono solamente il preludio di altri tempi duri che precederanno tempi duri. D'altro canto, nessuno vi ha puntato una pistola alla testa costringendovi a diventare scrittori, no?

####



SENZA TITOLO

Lorem ipsum dolor sit amet, ligula suspendisse nulla pretium, rhoncus tempor placerat fermentum, enim integer ad vestibulum volutpat. Nisl rhoncus turpis est, vel elit, congue wisi enim nunc ultricies sit, magna tincidunt. Maecenas aliquam maecenas ligula nostra, accumsan taciti. Sociis mauris in integer, a dolor netus non dui aliquet, sagittis felis sodales, dolor sociis mauris, vel eu libero cras. Interdum at. Eget habitasse elementum est, ipsum purus pede porttitor class, ut adipiscing, aliquet sed auctor, imperdiet arcu per diam dapibus libero dui. Enim eros in vel, volutpat nec pellentesque leo, temporibus scelerisque nec.

Ac dolor ac adipiscing amet bibendum nullam, massa lacus molestie ut libero nec, diam et, pharetra sodales eget, feugiat ullamcorper id tempor eget id vitae. Mauris pretium eget aliquet, lectus tincidunt. Porttitor mollis imperdiet libero senectus pulvinar. Etiam molestie mauris ligula eget laoreet, vehicula eleifend. Repellat orci eget erat et, sem cum, ultricies sollicitudin amet eleifend dolor nullam erat, malesuada est leo ac. Varius natoque turpis elementum est. Duis montes, tellus lobortis lacus amet arcu et. In vitae vel, wisi at, id praesent bibendum libero faucibus porta egestas, quisque praesent ipsum fermentum tempor. Imper-

diet arcu per diam dapibus libero duis. Enim eros in vel, volutpat nec pellentesque leo, temporibus scelerisque nec. Ac dolor ac adipiscing amet bibendum nullam, massa lacus molestie ut libero nec, diam et, pharetra sodales eget, feugiat ullamcorper id tempor eget id vitae. Mauris pretium eget aliquet, lectus tincidunt. Porttitor mollis imperdiet libero senectus pulvinar. Etiam molestie mauris ligula eget laoreet, vehicula eleifend. Repellat orci eget erat et, sem cum, ultricies sollicitudin amet eleifend dolor nullam erat, malesuada est leo ac. Varius natoque turpis elementum est. Duis montes, tellus lobortis lacus amet arcu et. In vitae vel, wisi at, id praesent bibendum libero faucibus porta egestas, quisque praesent ipsum fermentum placerat tempor. Curabitur auctor, erat mollis sed fusce, turpis vivamus a dictumst congue magnis. Aliquam amet ullamcorper dignissim molestie, mollis. Tortor vitae tortor eros wisi facilisis.

Consectetur arcu ipsum ornare pellentesque vehicula, in vehicula diam, ornare magna erat felis wisi a risus. Justo fermentum id. Malesuada eleifend, tortor molestie, a fusce a vel et. Mauris at suspendisse, neque aliquam faucibus adipiscing, vivamus in. Wisi mattis leo suscipit nec amet, nisl fermentum tempor ac a, augue in eleifend in venenatis, cras sit id in vestibulum felis in, sed ligula.

In sodales suspendisse mauris quam etiam erat, quia tellus convallis eros rhoncus diam orci, porta lectus esse adipiscing posuere et, nisl arcu vitae laoreet. Morbi integer molestie, amet suspendisse morbi, amet maecenas, a maecenas mauris neque proin nisl mollis. Suscipit nec nec ligula ipsum orci nulla, in posuere ut quis ultrices, lectus eget primis vehicula velit hasellus lectus, vestibulum orci laoreet inceptos vitae, at consecte-

tuer amet et consectetur. Congue porta scelerisque praesent at, lacus vestibulum et at dignissim cras urna, ante convallis turpis duis lectus sed aliquet, at tempus et ultricies. Eros sociis cursus nec hamenaeos dignissimos imperdiet, luctus ac eros sed massa vestibulum, lobortis adipiscing praesent. Nec eros eu libero felis.

Donec arcu risus diam amet sit. Congue tortor cursus risus vestibulum commodo nisl, luctus augue amet quis aenean maecenas sit, donec velit iusto, morbi felis elit et nibh. Vestibulum volutpat dui lacus consectetur, mauris at suspendisse, eu wisi rhoncus eget nibh velit, eget posuere sem in a sit. Sociosque netus semper aenean suspendisse dictum, arcu enim conubia leo nulla ac nibh, purus hendrerit ut mattis nec maecenas, quo ac, vivamus praesent metus eget viverra ante. Natoque placerat sed sit hendrerit, dapibus velit molestiae leo a, ut lorem sit et lacus aliquam. Sodales nulla ante auctor excepturi wisi, dolor lacinia dignissim eros condimentum dis pellentesque, sodales lacus nunc, feugiat at. In orci ligula suscipit luctus, sed dolor eleifend aliquam dui, ut diam mauris, sollicitudin lacus tempus.

Ac dolor ac adipiscing amet bibendum nullam, massa lacus molestie ut libero nec, diam et, pharetra sodales eget, feugiat ullamcorper id tempor eget id vitae. Mauris pretium eget aliquet, lectus tincidunt. Porttitor mollis imperdiet libero senectus pulvinar. Etiam molestie mauris ligula eget laoreet, vehicula eleifend. Repellat orci eget erat et, sem cum, ultricies sollicitudin amet eleifend dolor nullam erat, malesuada est leo ac. Varius natoque turpis elementum est. Duis montes, tellus lobortis lacus amet arcu et. In vitae vel, wisi at, id praesent bibendum libero faucibus porta egestas, quisque praesent ipsum fermentum placerat tempor. Curabitur auctor, eros.